

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Raoul Ghisletta  
e cofirmatari  
Per il Gruppo PS  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 19 aprile 2009 n. 118.09

#### **Adeguatezza del personale nell'Amministrazione cantonale e modalità di riduzione del personale**

Signori deputati,

con il vostro atto parlamentare chiedete informazioni in merito alle modalità con le quali lo scrivente Consiglio di Stato sta dando seguito alla richiesta del Gran Consiglio di procedere alla riduzione del 2% degli effettivi del personale dello Stato.

L'operazione è in corso. Facendo capo unicamente al margine di fluttuazione naturale l'esercizio non è di facile attuazione.

La ricerca di riduzioni, come suggerito nell'atto parlamentare, può essere facilitata dalla messa in opera di sistemi informativi più moderni, nonché da riorganizzazioni interne che si concentrino su possibili accorpamenti oppure si focalizzino sulla razionalizzazione dei processi produttivi. Va però aggiunto che queste possibilità sottostanno ad alcune limitazioni fisiologiche:

- L'introduzione di sistemi informatici negli anni '70-'80 ha permesso un'automazione dei processi produttivi che ha consentito un risparmio di costi emergenti per il personale, consentendo un aumento dei volumi trattati a parità di risorse umane. Attualmente, per contro, è importante rilevare come le implementazioni informatiche più recenti vadano più che altro a recuperare degli spazi di tempo da dedicare a un miglior controllo, più che a diminuire l'intensità di personale necessaria allo svolgimento dei processi produttivi.
- Per gli accorpamenti, l'amministrazione si occupa di sfruttare in modo tattico le opportunità che si presentano grazie ai pensionamenti; ricordiamo infatti che si richiede di procedere alla riduzione degli effettivi senza operare licenziamenti.
- Per la razionalizzazione dei processi produttivi occorre indicare che razionalizzazioni in questo senso sono progetti di durata medio-lunga; essi non consentono quindi recuperi di efficienza sul brevissimo termine. Anche se i loro effetti sono monetizzabili solo in tempi successivi, è necessario portarli avanti con determinazione.
- L'aumento di produttività che si ottiene con nuove applicazioni informatiche, riorganizzazioni o miglioramenti dei processi produttivi non sempre permette una riduzione del personale. Le risorse liberate sono sovente utilizzate per far fronte all'aumento delle pratiche, per miglioramenti qualitativi del servizio o per rispondere a nuovi compiti.

Lo scrivente Consiglio di Stato vuole porre un accento particolare a quanto osservato dagli interroganti e, in questo senso, oltre a ridurre gli effettivi, segue con molta attenzione i diversi

progetti di riorganizzazione interna esposti con il pacchetto di risanamento deciso nel 2008. Tale programma di riorganizzazioni, per ora consistente in 29 progetti, vuole essere un esercizio duraturo nel tempo includendo altri progetti che si aggiungano man mano a quelli attualmente in corso.

Rispondiamo quindi alle domande sollevate nell'interrogazione:

**1. Il Consiglio di Stato sa in quali uffici dell'Amministrazione vi è mancanza o esubero di personale?**

Il Consiglio di Stato conosce la situazione delle unità organizzative dell'Amministrazione cantonale.

**2. Intende svolgere un'indagine conoscitiva sull'adeguatezza del personale dei vari uffici e sull'utilità/necessità dei compiti svolti dai vari uffici?**

Il Consiglio di Stato non intende per ora svolgere indagini a tappeto sullo stile dell'analisi McKinsey degli anni '80 e delle analisi svolte da Arthur Andersen negli anni '90. Segue con attenzione le menzionate riorganizzazioni nonché procede a verifiche puntuali.

**3. Quali misure di razionalizzazione e riorganizzazione sta adottando per implementare il mandato datogli dal citato rapporto di maggioranza sul preventivo 2009 del Cantone?**

Come indicato, il Consiglio di Stato ha disposto l'avvio di un programma di riorganizzazioni interne composto da una trentina di progetti di diverso impatto e con tempistiche differenziate. Per garantire l'ottenimento dei risultati attesi, questo programma viene presidiato costantemente mediante controlli d'avanzamento periodici e, soprattutto, mediante un protocollo che garantisce la presa d'atto dei risultati intermedi e la decisione sulle proposte sollevate dai responsabili dei singoli progetti.

Il Consiglio di Stato si aspetta che questo programma si arricchisca progressivamente di ulteriori nuovi progetti.

Oltre a ciò esiste una pianificazione degli interventi sugli applicativi informatici tramite i quali si intende introdurre miglioramenti dei processi di lavoro in termini di efficienza e di efficacia.

**4. In quali Dipartimenti si sta procedendo a un taglio lineare del 2% senza rispettare il mandato datogli dal citato rapporto di maggioranza sul preventivo 2009?**

È stata definita una quota per ogni Dipartimento, corrispondente al 2% dell'organico modificabile (al di fuori delle eccezioni richieste dal citato rapporto di maggioranza). All'interno dei Dipartimenti le riduzioni avvengono dopo esame della capacità di manovra e secondo una valutazione delle priorità, non ricorrendo quindi a criteri lineari.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

G. Gendotti

G. Gianella